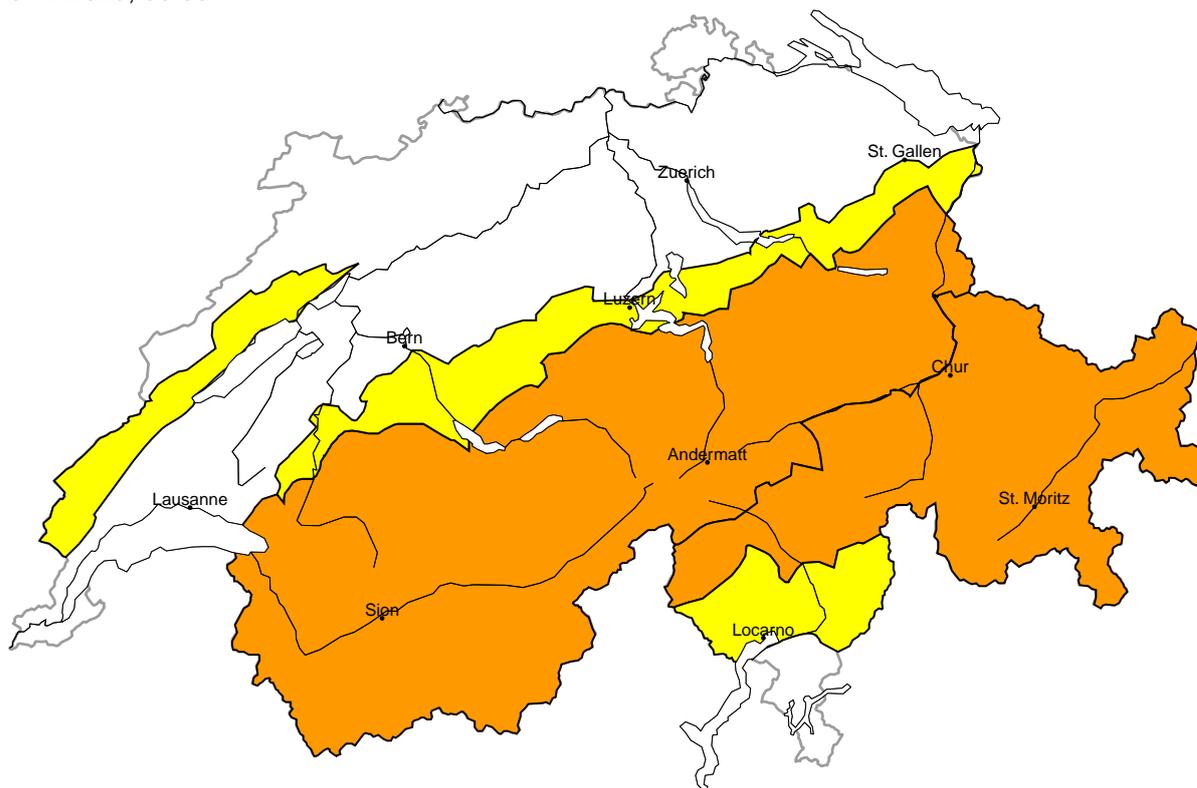


## Pericolo valanghe

aggiornato al 10.12.2023, 08:00



regione A

Marcato (3+)



### Neve fresca

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca e soprattutto anche gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da ovest da forte a tempestoso sono molto instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Possibili valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

### Moderato (2)

#### Valanghe di slittamento

Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe per scivolamento di neve, soprattutto di medie dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



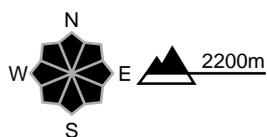
regione B

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

A tutte le esposizioni, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

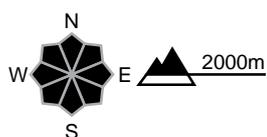
regione C

Moderato (2=)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati superficiali del manto. Esse possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2)



Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni a tutte le altitudini. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.12.2023, 17:00

### Manto nevoso

La neve fresca e ventata depositatasi nella notte sarà ancora instabile anche nel corso della giornata di domenica. Per effetto della pioggia di sabato sera, nelle regioni settentrionali la superficie del manto nevoso risulterà bagnata fino a una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m. Al di sotto dei 2400 m circa, sui terreni lisci saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve a tutte le esposizioni.

In molte regioni, ad alta quota c'è circa il doppio della neve normalmente presente agli inizi di dicembre. Il manto nevoso presenta una struttura favorevole, eccezion fatta per sottili strati fragili di neve a cristalli sfaccettati situati in profondità nel manto nevoso in prossimità delle croste da pioggia meno recenti. Nei prossimi giorni tali strati fragili potranno essere nuovamente attivati per effetto dell'abbondante neve fresca e delle piogge intense. Nelle regioni meridionali l'altezza del manto nevoso è inferiore alla media e gli strati fragili sono quindi più vicini alla superficie. Soprattutto in questi punti, gli strati fragili più vecchi possono in alcuni casi distaccarsi anche in seguito al passaggio di persone.

### Retrospectiva meteo di sabato, 09.12.2023

Venerdì sera è caduta ancora un po' di neve nelle regioni settentrionali, poi il tempo è stato asciutto. Sabato ci sono state iniziali schiarite nelle regioni orientali; per il resto il cielo è stato nuvoloso e sono iniziate precipitazioni a partire dalle regioni occidentali.

#### Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa:

- Basso Vallese e versante nordalpino: dai 5 ai 10 cm
- Altre: meno

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -2 °C

#### Vento

Da debole a moderato, in progressiva intensificazione nel pomeriggio, proveniente da ovest

## Previsioni meteo sino a domenica, 10.12.2023

Fino a domenica mattina ci saranno diffuse precipitazioni, che risulteranno anche intense nelle regioni occidentali e settentrionali. Sabato sera, nelle regioni settentrionali e in quelle occidentali estreme il limite delle nevicate salirà temporaneamente fino a una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m, mentre per il resto si collocherà attorno ai 1200 m. La giornata di domenica sarà prevalentemente asciutta e nelle regioni occidentali e meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato.

### Neve fresca

Da sabato pomeriggio alla mattinata di domenica, al sopra dei 2400 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi, Basso Vallese occidentale estremo: dai 30 ai 50 cm
  - Restanti regioni del Vallese, della regione del Gottardo e del nord dei Grigioni, così come parte settentrionale della Bassa Engadina: dai 20 ai 30 cm
  - In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm; nelle regioni meridionali estreme meno
- Nel Giura cadranno dai 20 ai 30 mm di pioggia.

### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -5 °C in quelle nord orientali

### Vento

- Moderato; sabato sera, sul versante nordalpino da forte a tempestoso, proveniente da ovest.
- In alta montagna, per tutto il tempo da forte a tempestoso, in rotazione da ovest a nord ovest

## Tendenza sino a martedì, 12.12.2023

Il tempo sarà molto nuvoloso con intense precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà in una fascia compresa fra i 2000 e i 2400 m nelle regioni occidentali e fra i 1600 e i 2000 m in quelle orientali. Al di sopra dei 2500 m, sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel Vallese, così come dalla Prettigovia nord al gruppo del Silvretta cadranno dai 60 ai 100 cm di neve, con punte locali anche maggiori nella parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, come pure dall'Oberland Bernese occidentale alle Alpi della Svizzera centrale. Il vento proveniente da ovest sarà spesso forte. Nel corso della giornata di lunedì, nel Basso Vallese occidentale estremo e in alcune parti della cresta settentrionale delle Alpi verrà probabilmente raggiunto il grado di pericolo 4 (forte), così come martedì poi anche in ampie parti del Vallese e della cresta settentrionale delle Alpi, come pure forse anche dalla Prettigovia nord fino al gruppo del Silvretta. Al di sotto di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m si prevedono valanghe bagnate, in alcuni casi anche di grandi dimensioni. Dai bacini di alimentazione più elevati si prevedono valanghe asciutte, che lungo la loro traiettoria coinvolgeranno il manto di neve vecchia progressivamente sempre più fradicio e lungo le tracce abituali avanzeranno fino a valle. Queste valanghe potranno assumere dimensioni molto grandi e minacciare i tratti esposti delle vie di comunicazione. Le condizioni sono critiche per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste.

Nelle restanti zone dei Grigioni, anche se cadrà meno neve fresca il pericolo di valanghe aumenterà lo stesso, sebbene in misura meno netta. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà per lo più soleggiato e il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota